

Fano-Grosseto entro il 2020

La senatrice Fabbri in direzione provinciale Pd: "Occasione da non perdere"

LE GRANDI INFRASTRUTTURE

LUCA SENESI

Pesaro

Gli ultimi sviluppi in merito alla Fano-Grosseto fanno ben sperare e allora è un'occasione da non perdere. A pensarlo sono soprattutto i vertici del Pd che ne hanno parlato durante la direzione provinciale del partito "E' un'occasione da non perdere, avanti tutta. La priorità è riaprire la Guinza e arrivare alla realizzazione per non perdere questa tranche di finanziamenti". Il segretario provinciale Partito democratico Giovanni Gostoli nelle conclusioni dell'incontro ha incassato l'unanimità sul documento che esprime giudizio positivo sui recenti sviluppi della nuova Fano-Grosseto.

"Un traguardo che stiamo raggiungendo grazie al lavoro del Governo e della Regione", ha ricordato il segretario democratico alla presenza anche della senatrice Camilla Fabbri e del

Niente pedaggio, apertura della galleria, raddoppio corsie e ammodernamento della viabilità

consigliere regionale Andrea Biancani che hanno aperto l'asse democratica e ai quali è venuto il riconoscimento di tutti per il grande impegno. "Siamo consapevoli che per il completamento dell'opera nel progetto originario servirebbero più risorse di quelle che Anas intende stanziare, ma siamo altrettanto convinti che non sia possibile perdere un'altra occasione storica per aprire la Guinza" si legge nel documento. Ad oggi infatti si intravede lo sforzo concreto: un miliardo e ottocento milioni di euro finanziati da Anas per realizzare l'opera entro il 2020, nessun pedaggio, apertura della galleria con raddoppio delle corsie e ammodernamento della viabilità. Allo stesso tempo il Pd vuole mantenere viva la speranza del progetto originario, auspica una seconda fase e, qualora in futuro fosse possibile, "Occorre già oggi mantenere un corridoio stradale tutelando il tracciato originario e le scelte fatte nei piani regolatori dai comuni". In sostanza: avanti con il nuovo progetto per aprire il prima possibile la galleria, senza perdere di vista il progetto originario.

Nello studio di fattibilità del nuovo progetto per il Pd fondamentale è il coinvolgimento dei sindaci, delle istituzioni e comunità locali che già nei giorni scorsi hanno indicato proposte e accorgimenti tra cui un miglioramento della viabilità esistente della vallata del



Camilla Fabbri, Giovanni Gostoli e Andrea Biancani

Metauro e della Fogliense. D'altronde nell'ispirazione del nuovo tracciato diventa ineludibile risolvere la situazione di disagio del ponte dei Conciatori di Urbania, la messa in sicurezza delle circonvallazioni dei comuni interessati, ma anche del tratto Sant'Angelo in Vado-Lunano.

All'incontro, molto parteci-

pato, sono intervenuti tra gli altri il presidente della Provincia, Daniele Tagliolini, i sindaci Palmiro Uccielli di ValleFoglia, Mauro Dini di Lunano, Marco Ciccolini di Urbania e poi Federico Scaramucci segretario Pd di Urbino, e gli ex assessori provinciali Giuseppe Lucarini e Massimo Galuzzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA